



Passai molto tempo la dentro tanto che mi vennero anche amrcam. Ero bnppo preso a bloccare quei particolari sulla pellicola. Quella stanza era geniale, uno sfogo per un fotografo e la giornata perfetta per quei luogo. Tutto, a partire dal pavimento era completamente fatto di bronzo. Il lavandino pieno d'acqua, le scarpe vicino ad un libro aperto poste sotto ad un letto, il tavolo apparecchiato di poche cose, quasi fosse un quadro di Vincent Van Gogh.

Abbandonai quel luogo varcando nuovamente la soglia tornando al mondo reale che da la dentro intravedevo dal un soffitto inesistente. Continuai il mio giro e soffermai la mia attenzione su molte altre opere, tutte inserite perfettamente nel loro contesto. I colori autunnali mi aiutarono, compresa la pioggia che inumidi ed inzuppò tutti, insegnanti compresi, senza discriminazione.

La giornata finì come finisce una gita delle superiori, qualcuno con ancora la voglia di divertirsi e qualcuno con la voglia di tuffarsi tra le braccia di Morfeo, intorpidito da quel finto calore dell'elefante con i sedili.



*dal 1988 al servizio  
del fotoamatore*

<http://www.uif-net.com>